

o diploma di specializzazione di area medica)
- pubblicazioni

fino a un massimo di punti 15;
fino a un massimo di punti 15

Sono ammessi al colloquio solo i candidati cui è stato attribuito un punteggio di almeno 10 punti.

Al colloquio è attribuito un punteggio di 60 punti.

Il colloquio si intende superato con la votazione di almeno 42/60

La Commissione, pertanto, al fine di procedere alla selezione dei candidati, predetermina i seguenti criteri di massima per la valutazione dei titoli e del colloquio

* * *

CRITERI DI MASSIMA PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI PRESENTATI

La Commissione individua i seguenti criteri di massima per la valutazione del curriculum e dei titoli.

A) Valutazione del Curriculum (massimo 10 punti)

La valutazione del cv avviene secondo i seguenti criteri:

1. Qualificate esperienze di ricerca presso atenei e centri di ricerca di prestigio, in Italia e all'estero, negli ambiti disciplinari attinenti al bando – fino ad un massimo di 3 punti
2. Docenze presso atenei italiani o stranieri e altre istituzioni di riconosciuto prestigio negli ambiti disciplinari attinenti al bando – fino ad un massimo di 3 punti
3. Consistenza complessiva della produzione scientifica rilevabile dal CV, considerata la sua generale attinenza al settore disciplinare del bando e la sua continuità intertemporale – fino a un massimo di 1,5 punti
4. Altre esperienze lavorative, specificamente attinenti all'attività di ricerca scientifica, presso istituzioni di ricerca qualificate in Italia o all'estero – fino ad un massimo di 1 punti
5. Collaborazioni editoriali con riviste scientifiche di rilievo in ambiti disciplinari attinenti al bando e partecipazione ad associazioni accademiche di sicuro prestigio in ambiti disciplinari attinenti al bando – fino ad un massimo di 1 punto
6. Interventi a convegni scientifici in materie attinenti al bando – fino ad un massimo di 0,5 punti

Nell'attribuzione dei punteggi di cui sopra, si terranno in considerazione, quali criteri fondamentali, la durata e la continuità temporale dell'attività, il prestigio del soggetto con cui è avvenuta la collaborazione, l'attinenza con il settore disciplinare del bando e con gli argomenti del progetto di ricerca PRIN a cui l'assegno è collegato.

Ex art. 5 del bando, la valutazione del curriculum è contenuta nel limite generale di 10 punti.

B) Valutazione del titolo preferenziale (massimo 15 punti)

La valutazione del titolo di dottore di ricerca avviene alla luce della congruità del medesimo rispetto all'ambito disciplinare oggetto del bando, anche alla luce dell'argomento della tesi di dottorato. In via generale il titolo di dottore di ricerca in materie giuspubblicistiche viene valutato non meno di 9 punti; il titolo di dottore di ricerca ambiti specificamente attinenti alla comparazione giuridica di matrice pubblicistica – accertabili anche alla luce dell'argomento della dissertazione finale – è valutato non meno di 12 punti.

Ex art. 5 del bando, la valutazione del titolo preferenziale (i.e. dottore di ricerca) è contenuta nel limite generale di 15 punti.

C) Valutazione delle pubblicazioni (massimo 15 punti)

Le singole pubblicazioni sono valutate avuto riguardo a:

Originalità e rigore metodologico delle pubblicazioni presentate

Congruenza con il settore scientifico disciplinare indicato nel bando

Rilevanza della collocazione editoriale della pubblicazione

In particolare, i criteri appena individuati sono così declinati:

Monografie – max 4 punti di cui (punteggi massimi) 1,5 per l'originalità e il rigore metodologico; 1,5 per la congruenza con il SSD; 1 punto per la rilevanza della collocazione editoriale, da apprezzarsi alla luce del SSD del bando

Articoli in riviste di fascia A – Max 2,5 punti di cui (punteggi massimi) 1 per l'originalità e il rigore metodologico; 1 per la congruenza con il SSD; 0,5 punto per la rilevanza della collocazione editoriale, da apprezzarsi alla luce del SSD del bando

Articoli in riviste scientifiche (non di fascia A) e saggi in opere collettanee – Max 1,5 punti di cui (punteggi massimi) 0,6 per l'originalità e il rigore metodologico; 0,6 per la congruenza con il SSD; 0,3 punti per la rilevanza della collocazione editoriale, da apprezzarsi alla luce del SSD del bando

Eventuali note a sentenza e contributi in commentari di carattere sistematico sono valutate nei termini della metà degli articoli scientifici

Eventuali altri generi scientifici (recensioni, contributi in commentari brevi, rassegne, etc) sono valutati nei termini di ¼ degli articoli in riviste scientifiche (indipendentemente dal loro apparire in riviste di fascia A).

In ogni caso, come previsto dall'art 5 del bando, il punteggio complessivo per le pubblicazioni presentate non può superare i 15 punti. Di conseguenza, laddove almeno un candidato ottenga un punteggio maggiore di 15, i punteggi di ciascun candidato sono ridotti in eguale proporzione in modo che la valutazione finale del candidato con il miglior punteggio sia pari a 15. In termini aritmetici, detto X_m il punteggio del candidato più forte secondo l'attribuzione iniziale, X_i il punteggio ottenuto dal singolo candidato in seguito alla medesima attribuzione, la valutazione finale attribuita a quest'ultimo, detta V_i , è calcolata secondo la seguente formula:

$$V_i = 15X_i/X_m$$

D) Avvertenze

La Commissione ricorda che il possesso dei titoli potrà essere valutato solo se saranno presenti le dichiarazioni di cui al D.P.R. n. 445/2000 che consentono di sostituire sia le normali certificazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni sia l'atto di notorietà per tutti gli stati, qualità personali e fatti che sono a diretta conoscenza dell'interessato.

Le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate alla domanda trasmessa dal candidato per via telematica

La Commissione ricorda inoltre che i lavori redatti in collaborazione possono essere considerati titoli utili solo ove sia possibile scindere ed individuare l'apporto dei singoli autori, in modo che siano valutabili, a favore del candidato per la parte che lo riguarda. La Commissione individuerà tale apporto mediante i seguenti criteri: attribuzione espressa delle singole parti di pubblicazioni a più mani, all'interno della pubblicazione stessa

A norma dell'art 5 del bando, la valutazione di Curriculum, titolo preferenziale e pubblicazioni presentate non può superare i 40 punti. Sono ammessi al colloquio i candidati che abbiano riportato una valutazione complessiva non inferiore a 10

CRITERI DI MASSIMA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Come da bando, al colloquio di ciascun candidato sono attribuiti al massimo 60 punti.

Il colloquio avrà ad oggetto le tematiche appositamente indicate nel bando, all'allegato A (studi ed esperienze di ricerca di diritto pubblico comparato con particolare riguardo alle fonti del diritto, alla giurisprudenza costituzionale e ai rapporti tra livelli di governo relativamente al diritto alla salute), a partire – laddove possibile – dalle esperienze scientifiche connesse ai titoli e dalle pubblicazioni presentati dal candidato.

La commissione nell'attribuzione del punteggio complessivo valuterà in modo prioritario:

- le conoscenze possedute dal candidato negli ambiti tematici indicati dal bando e appena sopra riportati;
- la sua attitudine alla ricerca;

- la sua consapevolezza metodologica
- le sue doti di autonoma elaborazione e di capacità propositiva.
- la linearità della sua esposizione e la capacità di sintesi;
- la proprietà di linguaggio dimostrata nel corso del colloquio.

Al termine del colloquio di ciascun candidato, la commissione accerterà la necessaria padronanza della lingua inglese.

Il colloquio è considerato superato – ex art. 5 del bando – da parte dei candidati che abbiano ottenuto una valutazione non inferiore a 42 sessantesimi e che abbiano dato prova di padroneggiare adeguatamente la lingua inglese.

Sulla base dei punteggi attribuiti secondo i criteri testé delineati, la commissione, al termine dei colloqui, stila la graduatoria finale dei candidati che abbiano superato positivamente il colloquio.

* * *

La Commissione provvede infine a rendere noti i criteri di massima di cui sopra mediante pubblicazione sul sito web del Dipartimento ovvero affissione alla sede degli esami.

La Commissione ricorda che la valutazione dei titoli di candidati sarà effettuata il giorno 13 dicembre 2022 alle ore 10.30, tramite la piattaforma Teams su apposito canale.

La seduta è tolta alle ore 10.00.

Letto e unanimemente approvato seduta stante.

La Commissione:

Prof. Edmondo Mostacci – firmato digitalmente

Prof. Gerolamo Taccogna – firmato digitalmente

Prof. Maria Angela Orlandi – firmato digitalmente